

LA GUERRA DEI ROSES

Sceneggiatura di Michael Leeson

Basata sul romanzo di Warren Adler

Riduzione Teatrale di Vittorio Saccinto (128802)

01 – (STUDIO DELL'AVVOCATO GAVIN D'AMATO)

GAVIN Ha qualche ragione valida per volere il divorzio? (si soffia il naso) Scusi, sa. I miei seni sono sensibili agli irritanti. Negli ultimi mesi, avrò respirato liberamente con tutti e due i buchi, una settimana in tutto. Devo proprio smettere. (si accende una sigaretta) Queste mi ammazzano. Erano 13 anni che non fumavo più. Avevo conservato l'ultima dell'ultimo pacchetto. E giurai che non avrei mai fumato quella sigaretta. Che non avrei più fumato, mai più. Per 13 anni avevo conservato quella sigaretta. Ecco. Le feci fare apposta questo cofanetto. Vede? 13 anni... e poi nel pomeriggio di un giovedì, Barbara venne a trovarmi. E quando uscì di qua...

BARBARA Sai dove sono, se cambiassi idea.

GAVIN Barbara e Oliver Rose. Saprebbe tutto se non fossi riuscito a fare muro con la stampa. Ma deve conoscerne la storia, potrà interessarla. Non guarderò ancora l'orologio. Il mio onorario è 450 dollari l'ora. Se un uomo che guadagna 450 dollari l'ora vuole raccontarle qualcosa gratis, deve ascoltare. Un incontro fantastico, per loro ammissione. Ma per come la vedevo io per quei due poveri cristi non c'era salvezza. Era l'ultimo giorno della stagione, a Nantucket. Un ventaccio da nord-est cacciava gli ultimi turisti dall'isola...

2 – (UN'ASTA A NANTUCKET)

BANDITORE Il successivo oggetto in asta è una squisita statuetta giapponese... 18esimo secolo... dea scintoista di rara fattura finemente rifinita... la complessità dei tratti-

OLIVER 10 dollari!

BANDITORE 10 dollari dal precipitoso giovane con l'impermeabile grigio. Chi arriva a 15?

BARBARA 11

BANDITORE 11 dollari. Signore e signori, vi prego, chi arriva a 15?

OLIVER Uhm...

COMPRATORE 20!

BANDITORE 20 dollari...20 dollari. Chi dice 25 per questo oggetto eccezionalmente esotico?

OLIVER 30 dollari.

BARBARA 31.

BANDITORE Va bene. C'è un'offerta di 31 dollari signore e signori, nessuno offre di più? Signore e signori, 31 e uno...

OLIVER 40 dollari.

BANDITORE 40 dollari. Chi offre 45?

BARBARA 50. Cinque-zero.

BANDITORE 50 dollari. Allora 50 dollari. Chi offre 60? 50 dollari e uno, 50 dollari e due, aggiudicato alla bella signorina col pullover bianco.

3 – (ESTERNO NANTUCKET)

- OLIVER Ma sa quanto vale?
- BARBARA Non ha importanza, non voglio mica venderla.
- OLIVER 250 dollari.
- BARBARA Ah, beh, ho l'occhio lungo. Scappo, perdo il traghetto.
- OLIVER Un momento. Lasci che le porti la valigia. Ecco... lo metta.
- BARBARA Oh... amo la pioggia!
- OLIVER Oddio, l'amo anch'io. So cosa pensi...laureato ad
Harvard...huh-hu! Ma avevo una borsa di studio. Non è che
sia ricco. Brillante sì. E tu?
- BARBARA Né ricca, né brillante.
- OLIVER In che scuola vai?
- BARBARA Madison.
- OLIVER Ah.
- BARBARA Borsa di studio anch'io, per ginnastica. Anche se con questo
fisico, non so se...
- OLIVER Bah, veramente...
- BARBARA Perché vedi, è come il pendolo, più sei lunga e più lenta ti
muovi. Nelle parallele e nel volteggio non sono più come
prima, nel corpo libero mi difendo.
- OLIVER Nel corpo libero?
- BARBARA Sì...
- OLIVER Adoro Nantacket!
- BARBARA Oh, perderò il traghetto. Grazie di tutto. Addio!
- OLIVER Oh, uhm, un momento. Come ti chiami?
- BARBARA Barbara.
- OLIVER Ehm, Barbara, aspetta un istante. Ho un'idea fantastica!

4 – (IN CAMERA DI OLIVER A NANTUCKET)

BARBARA Ahhh...aaaahhh! Scusami! ...scusami-

OLIVER Mai...mai...chiedere scusa perché sei multi-orgasmica.

BARBARA Sinceramente, non credevo di esserlo.

OLIVER Che dio ti benedica... che dio ti benedica... che dio ti benedica.

BARBARA Se finiamo per stare insieme, allora questa è la più romantica notte di tutta la mia esistenza. Se così non sarà, allora sono una bella cagna in calore.

OLIVER Questa è una storia che racconteremo ai nostri nipotini.

BARBARA Oh-ho! Oh-ho! Abbiamo il ritorno del vendicatore calvo.

OLIVER Sì.

BARBARA Che ne dite, ragazzi...è bella?

JOSH/CAROLYN Ohh/Sì/Bella.

BARBARA In cima all'albero ci deve essere. Che ne dici?

OLIVER Ahm... no, troppa stagnola.

BARBARA No, hai ragione, non sta bene. Imparerò. Lo faresti un giretto?

OLIVER Devo finire queste comparse.

BARBARA Oh, dai, solo una passeggiatina, andiamo.

OLIVER Ma si gela, tesoro. Sta nevicando.

BARBARA Sì...e ti chiedo lo stesso di fare un giretto...perché?

6 – (ESTERNO SOTTO LA NEVE)

OLIVER Ma dove andiamo?

BARBARA Fino all'angolo.

OLIVER Barbara, ho un lavoro da fare, non posso passeggiare qua
intorno, con la neve. Ecco. All'angolo siamo arrivati, e adesso
che facciamo, torniamo a casa?

BARBARA No, voglio fare un giro sulla tua macchina.

OLIVER Ma io non ho una macchina. Mi hai preso una Morgan?

BARBARA Sì.

OLIVER Ah, non posso crederci, una Morgan, ma è vero?

BARBARA Il fratello di Walt l'ha portata dall'Inghilterra...

OLIVER C'è un po' di ruggine...

BARBARA ...c'è qualcosa da farci...

OLIVER ...no, me la restauro da solo...

BARBARA Scriverò al Signor Morgan

OLIVER Quanto l'hai pagata?

BARBARA Non si dice, è un regalo, l'ho pagata con i miei.

OLIVER Ma cosa dici, i tuoi sono i nostri, possiamo permettercela?

BARBARA Tu sei destinato ad un successo enorme, questa forse è
l'ultima occasione per preoccuparci per sempre...ecco, tieni,
la chiave, ha la guida a destra. Sei contento?

OLIVER Più che contento, sono ai confini dell'estasi. Sono sposato.

7 – (STUDIO DELL'AVVOCATO GAVIN D'AMATO)

GAVIN

Sembra un po' una favola, non è vero? Eh, e lo era. Mio padre diceva sempre: "Quattro cose dicono alla gente com'è un uomo. La sua casa, la sua macchina, sua moglie e le sue scarpe." Oliver non aveva ancora la casa ma era in continua ascesa. Lavorava nello studio legale da appena sei mesi, e decise d'invitare a cena i soci anziani nel suo nuovo appartamento. Stava guardando al futuro...e anch'io.

8 – (ANNI DOPO. ESTERNO, DAVANTI A CASA ROSE)

GAVIN Oh. Che serata. Helge, Helge, un momento, saremo a cena con persone anziane, chiuditi un po'.

OLIVER Ma che fai? Svelto!

GAVIN Oliver! Oliver, questa è Helge. Helge, questo è Oliver.

HELGE Ciao!

OLIVER Presto, presto!

9 – (INTERNO CASA ROSE)

SOCIO 1 A Oliver e Gavin, per l'ottimo lavoro nella causa Kentucky contro la Carbo-Bronswick.

BARBARA Evviva.

SOCIO 2 Un fenomeno di causa.

OLIVER Grazie.

GAVIN Non avrei vinto senza di te, Oliver. Quest'uomo ha una faccia... Le giurie devono credergli per forza.

OLIVER Gavin ha detto al Procuratore Generale che se non concordava, alle elezioni poteva presentarsi come assente.

GAVIN Beh... Ribrendiamo!

CAROLYN Buona notte!

BARBARA Oh, buona notte tesori.

JOSH Oh, mamma?

BARBARA Sì?

JOSH Posso portarmi un paio di fette di dolce in camera?

OLIVER E' tardi. Tutti a nanna, svelti!

CAROLYN Ha detto no.

BARBARA Bacino. Bacino. Bacino a papà.

OLIVER Notte tesoro.

CAROLYN Buona notte.

OLIVER Buona notte.

JOSH 'Notte, papà.

OLIVER Dormi bene.

GAVIN Anch'io da bambino ero grassoccio, sì.

BARBARA Ehm, mangiamo...

INVITATA Oddio! C'è un sapore che non riconosco. No, non dirmelo.
Aspettate, dunque. Non ci sono delle mele?

SOCIO 2 Tu fai un dolce con le mele, vero cara?

INVITATA No, se non intendi le mele al forno.

SOCIO 2 Forse prugne.

INVITATA No, un momento. Questo è un sapore molto particolare...

SOCIO 2 Uva passa?

INVITATA Non ci sono pere?

BARBARA Fichi freschi, con del cognac.

INVITATA Fichi? Ai fichi non avrei mai pensato.

SOCIO 2 Io non avrei mai indovinato.

GAVIN Uhm, è fantastico, vero Helge?

SOCIO 1 Assolutamente strepitoso.

OLIVER Signora Marshall, altro vino?

INVITATA Grazie, sì. Che splendida cristalleria. Non è Waterford, vero?

OLIVER Baccarà.

SOCIO 1 E allora, paghiamo troppo i nuovi dipendenti!

OLIVER Veramente li abbiamo avuti ad un prezzo molto ragionevole.
E' una storia piuttosto interessante. Raccontagliela tu,
Barbara.

BARBARA Beh...eravamo a Parigi.

OLIVER Quinto anniversario di matrimonio.

BARBARA Avevamo mangiato in un delizioso ristorante della zona del
mercato, si chiama Tirabouchon...

OLIVER Pied-a-bouchon.

BARBARA Grazie. Poi andando in giro, capitammo sulla ru-rue de
Paradis, dove la Baccarà ha la fabbrica e il museo. Io non ne

capivo niente prima di conoscere Oliver. Mia madre i bicchieri li comprava ai supermarket, sapete di quelli con i fiori in rilievo, che si staccavano con l'acqua calda? Ed erano sempre giallini, ricordate?

OLIVER (ride)

BARBARA Ci trovammo in una sala immensa, piena di tutte le cose che ha fatto la Baccarà da quando è nata. Una distesa di cristalli...erano così...così...belli, che io mi sentivo...non trovo più la parola. E a un tratto dalla sala accanto sentiamo un fracasso di vetri rotti... e io guardai Oliver e Oliver guardò me, e allora...no, no... sì, prima di questo, c'era un macchinone nero fuori per strada, ecco, sì, sì, questo è importante. Beh, veramente prima, quel macchinone-

OLIVER Per non farla tanto lunga, una coppia di ricchi francesi aveva ordinato un servizio particolare, ma al momento che era pronto, stavano divorziando e così lei mandò in briciole la sua metà e io convinsi lui a venderci il resto a metà prezzo per farci un dispetto.

INVITATI (ridono)

OLIVER Ah-ha! ...E questa è la storia dei Baccarà.

10 – (CAMERA DA LETTO DI BARBARA E OLIVER)

OLIVER Beh, mi pare che si siano trovati bene, vero?

BARBARA Per non farla tanto lunga, no!

OLIVER Mi dispiace, ma stavi annaspando...

BARBARA La racconterai tu un'altra volta, se ti preoccupi così tanto del giudizio degli altri. 'Fanculo!

OLIVER Ma, sono i miei capi.

BARBARA Sono anche i capi di Gavin, ma questo non gli ha impedito di fare il podologo.

OLIVER A Gavin non interessa di diventare socio perché non ha moglie e bambini. Io sì. Vuoi continuare a vivere in questa casa? Non se ne può comprare un'altra con la mia paga di dipendente. O almeno, non la casa che vogliamo noi. Okay, ci tengo al loro giudizio, ci tengo. Va bene, ci tengo. Uccidimi.

BARBARA E quella risata fasulla... ah-ha!

OLIVER Quella era una risata autentica.

BARBARA Ah-ha-ah...

OLIVER Va bene, va bene. Forse ho esagerato. Era per scaldare l'atmosfera. Spero che non abbiano capito che cretino sono.

BARBARA Non l'hanno dato a vedere.

OLIVER/BARBARA (ridono)

11 – (ESTERNO, DAVANTI AD UNA GRANDE CASA)

BARBARA “Cara proprietaria, mi piace la sua casa! Se pensasse di
venderla, la prego, mi interPELLI. Barbara Rose.”

JOSH Mamma! Mi fai far tardi a ginnastica!

CAROLYN Le stai scrivendo da un anno e nessuno ti chiama.

BARBARA E’ una casa stupenda. Adoro questa casa.

CAROLYN Tutto tempo sprecata.

BARBARA Scommetto che sarà nostra. 5 dollari. 5 dollari!
Buon giorno. Stavo lasciandole un biglietto.

MAUREEN Che gentile. Prego, non vuole entrare?

BARBARA Sul serio? Un minuto!

JOSH/CAROLYN Uffa...!

12 – (INTERNO CASA GRANDE)

MAUREEN Non mi pare che ci conosciamo.

BARBARA Barbara Rose.

MAUREEN Io sono Maureen. Non ricordo che mamma abbia mai parlato di lei ma... aveva tante amiche.

BARBARA Oh. Mi dispiace tanto.

MAUREEN Grazie. Se n'è andata serenamente. Che ne farò di questa vecchia casa? Non sopporto l'idea di metterla in vendita e vederla invasa da un branco di sconosciuti. Se trovassi qualcuno che l'amasse quanto l'amava mia madre, per me sarebbe più importante della cifra che potrei farne. Se sente qualcuno a cui può interessare...

JOSH Possiamo scegliere le nostre camere?

OLIVER Possiamo fare quel che vogliamo. E' casa nostra.

JOSH Chi sceglie prima? Ah già...ma che lo chiedo a fare...

OLIVER No, non ti spaventare, cara, faremo tutto insieme.

BARBARA Io non so perché mi sento strana. Voglio dire, questa casa è talmente bella. Ma è proprio nostra?

OLIVER Eh sì.

BARBARA Non stiamo sognando? Siamo proprio noi?

OLIVER Torno presto, amore.

BARBARA Ma dove vai?

OLIVER Al lavoro. Ne farei tanto a meno ma qualcuno dovrà pagare questa casa, no?

BARBARA E' sabato.

OLIVER

Ma su, questa è una gran giornata. Hai la parte più divertente,
tu.

BARBARA

Uhm... Prima la cucina.

13 - (STUDIO DELL'AVVOCATO GAVIN D'AMATO)

GAVIN

Tutto andava al galoppo per i Rose. Anzi no, mi correggo. Erano i Rose che galoppavano per tutto. Nei sei anni successivi Oliver si spaccò in otto, ebbe il nome in ditta. I ragazzi smaltirono 20 o 30 chili. E Barbara lavorò otto giorni su sette, per creare quella casa perfetta che Oliver aveva sempre sognato. Mica facile per una ragazza cresciuta a bere latte nei bicchieri con i fiori che si staccavano. Aveva preso mille decisioni, e se le era sofferte tutte. Aveva rilucidato tutti i tavoli da se. Ci vollero 6 mesi per riportare i pavimenti allo stato ottimale. 700 giornate per trovare piatti e statuette di fine porcellana inglese da disseminare per la casa. Quando ti impegni così duramente in qualcosa, alla fine devi per forza affrontare lo spaventoso interrogativo: "E ora, che faccio?"

14 - (INTERNO CASA)

OLIVER Il deleterio...

BARBARA Scusami, lavori?

OLIVER Sì, è importante?

BARBARA Piuttosto. Almeno spero. Stephanie ha chiamato per ringraziarci della cena di ieri sera.

OLIVER Sì... e?

BARBARA E ha detto che il mio patè era così buono che dovrei pensare a farne un'attività. Le ho chiesto se diceva sul serio e lei ha detto di sì. Così glene ho mandato mezzo chilo e me l'ha pagato 35 dollari. M'ero quasi scordata di cosa volesse dire guadagnare.

OLIVER Hai venduto fegato ai nostri amici?

BARBARA Mi ha pagato in contanti, Oliver. Una sensazione così diversa da quando incasso un tuo assegno. Mi ha dato la voglia di cambiare la Volvo con una di quelle, sai, con 4 ruote motrici, con grosse gomme artigliate e il motore da 200 cavalli... e l'ho fatto, la ritiro domani.

OLIVER Grazie infinite per avermelo detto, io... ehm... sei convinta che ne avessi bisogno, insomma la olvo è una buona macchina e...

BARBARA La pagherò con i miei soldi.

OLIVER Sì, ma quanto costa?

BARBARA Beh... sì lo so, è alquanto folle, ma la volevo, uhm, ok? 25 mila.

OLIVER Hmm, beh, allora dovrai solo vendere altri 2000 kili di patè.

BARBARA Può darsi. Io forse inizio un commercio. Ma se tu non vuoi però...

OLIVER No, no, tu fallo, fallo...

BARBARA Lo farò.

OLIVER Un momento, aspetta, aspetta. Io non riesco a capire il perché di questo tuo atteggiamento.

BARBARA Ti avevo detto che ci pensavo io.

OLIVER E' vero. Ma quando ho visto che non succedeva niente, sono andato da Ed e gli ho detto: "Mandamela".

BARBARA L'avrei fatto io.

OLIVER Lo so, ma a volte tu hai bisogno di una spintina. Tutti abbiamo bisogno di una spintina. Eravamo d'accordo che se t'imbarcavi col patè, sarebbe servita una persona di servizio a tempo pieno, vero?

BARBARA Hai ragione, Oliver. Come sempre.

OLIVER Oh via, non facciamo discussioni, ok? RIFLETTIAMO, PER UN ATTIMO! Se tu non vuoi che parli io con la tizia, te la mando a casa, va bene? Stavo solo cercando di renderti la vita più facile. E va bene.

BARBARA Vede, il pensiero di un'estranea che vive in casa mia, mi sembra strano e sa...non dico solo per noi ma anche per lei...probabilmente lei ci sarà già abituata.

SUSAN No, no. Io tento questo per trovare il vitto e alloggio e un poco soldi. Io anche frequento alcuni corsi di William & Mill College, ma questo non influenzerà sui miei doveri.

BARBARA Ah. Un'ottima scuola. Mi fa molto piacere per lei.

SUSAN Allora io ho posto?

BARBARA Il fatto è che non mi serve una persona fissa. E' stata un'idea di mio marito. Insomma, io ho cresciuto due bambini, tutto da sola, e ora stanno per andare al college, tutti e due ammessi ad Harvard.

SUSAN Uhm, quella anche buona scuola.

BARBARA Grazie. Comunque, restiamo io e mio marito in casa. Sì, è vero, voglio mandare avanti la mia azienda di catering, anche se francamente bisogno di lavorare io non l'avrei. Ma questo non fa necessariamente di me una di quelle donne sposate a un uomo di successo che dopo essersi dedicate al marito e ai figli, poi si trovano alla disperata ricerca di realizzarsi come individui, perché i loro figli stanno per lasciarli. Io non devo studiare fotografia o aprire una boutique, o buttermi all'arredamento dello studio di mio marito, no. No, io ho una magnifica casa, zeppa di bellissime cose, e l'ho fatta io questa casa. Ho fatto miracoli. Non che sia necessariamente schiava del materialismo, no, però...io sono fiera di quello che ho raggiunto, benché supponga che molta gente troverebbe la mia vita disgustosa...no, disgustosa è una parola troppo forte. E' più giusto dire che molte persone non rispetterebbero le scelte che ho fatto io, ma le donne sì. Le donne come me. Ma poi che m'importa di quello che pensa chi non sopporto? Quello che voglio dire, Susan, è che a me non serve una persona fissa.

SUSAN Beh, grazie per il colloquio e buona fortuna. Dio benedica lei.

BARBARA Io vorrei che lei capisse che io...che se la dovessi assumere, la mia vita probabilmente cambierebbe, sarebbe un nuovo elemento nella casa. Bene,le faccio vedere dov'è la sua camera.

Hei, hei, Benny? Cane scemo? Piglia, piglia. Benny? Vediamo se ci casca un'altra volta? Benny? Hei! Eh sì, è proprio scemo!

OLIVER Oh, il mio Benny, bello, bello, bello. Benny, s, sì, sì, il più bello di tutti...che bello cane, sì bello e buono.

SUSAN Pronto, casa Rose.

OLIVER E' per me, Susan?

SUSAN E' per Josh.

BARBARA Aspetti una telefonata?

OLIVER Sì, Jason Larabee deve darmi conferma per il pranzo di domani. Sto cercando di agganciarlo. In città corre voce che gli daranno un dicastero, spero che chiami.

BARBARA Chiamerà. Senti, sei riuscito a dare un'occhiata a quel mio contratto?

OLIVER Quale contratto?

BARBARA Per quel banchetto al consolato.

OLIVER Ah, già. No, lo leggerò nel weekend.

BARBARA Ok. No, no, no ok. Devo firmarlo domani, per questo te l'ho dato la settimana scorsa. Ma forse è ben fatto.

OLIVER Lo leggo adesso.

BARBARA Non ti disturbare.

OLIVER No, prendilo.

BARBARA

Certo.

Cosa c'è?

OLIVER

Una mosca. Dove è andata?

BARBARA

E' sul frigo. Stalle controvento.

OLIVER

Ah ah! Hai visto che bravo? Non male, eh?

BARBARA

Ammiro la tua tecnica.

OLIVER

Pronto? Oh, signor Lerreebe, salve, come sta? No, no, non è tardi affatto, ah, scusi, attenda un istante, che io passa all'altro apparecchio, grazie.

(Sì, certo signore, anch'io non vedo l'ora. No, no, no, lei non disturba mai. Gli avvocati non dormono. Eh, eh, eh, eh. Sa che per lei sono a disposizione ventiquattro ore su ventiquattro.

Ma chi ha lasciato tutti gli elettrodomestici accesi in cucina?

Sembrava la fine del mondo.

BARBARA

Avrò urtato qualche pulsante mentre pulivo, può anche capitare.

OLIVER

Ci sono grandi notizie. Domani sono a pranzo con Larreebe. M'ha invitato al suo club a Philadelphia. Ah.ha. E' mio.

BARBARA

Pensa quanto bene ti vuoi in questo momento.

OLIVER

Scusami.

BARBARA

Non ti scusare.

OLIVER

Sto maturando la convinzione che ogni uomo debba delle scuse alla donna con cui vive.

BARBARA

Ah! Ipocrita di merda.

OLIVER Allora, dov'è quel tuo contrattino? Forse posso aumentare le tue tariffe. Dov'è?

BARBARA Vuoi proprio vederlo?

OLIVER Il mio onorario sta salendo. Beccami ora che sono ancora accessibile.

BARBARA Non lo leggi più.

OLIVER Ah, ora t'ho preso, non ti lascio più scappare. Ahhh! Lasciami...lasciami...lascia...lascia! Oh gesù. Uh, uh, uh, credi di essere molto forte. Insomma che accidenti ti è preso?

15 – (STUDIO DELL'AVVOCATO GAVIN D'AMATO)

GAVIN

Quando sei con una donna da qualche tempo, finisci per farle quella domanda. E se lei non risponde sono guai. E il guaio dei guai è che ti arrivano da direzioni che mai hai previsto. Oliver era un bersaglio fisso.

16 – (CIRCOLO PRIVATO A PHILADELPHIA)

OLIVER Mi creda, lei sarà ottimamente assistito dal nostro studio.
Specie se le voci che corrono sono vere.

LARRABEE Beh, potrà esserci una seduta del senato che confermerà
quelle voci.

ASSISTENTE Per quella, noi potremmo essere d'aiuto.

OLIVER Senta-ohw...

LARRABEE Cosa c'è?

OLIVER Niente...sto bene...mi da un altro po' di caffè, per favore?

CAMERIERE (FC) Certo, signore.

OLIVER Oh...riguardo all'approvazione del senato... non sarebbe
una brutta idea se noi avessimo il quadro della sua situazione
– oh, uhw-...

ASSISTENTE Oliver...

LARRABEE Pensa di avere un attacco di cuore?

OLIVER Ohw...no...Ah!

LARRABEE Un'ambulanza! Tu asciugagli quella roba dal mento.

ASSISTENTE Tieni duro Oliver!

OLIVER Chiama mia moglie!

17 – (OSPEDALE)

INFERMIERA Stia tranquillo.

INFERMIERE Qualcuno ha chiesto il defibrillatore?

INFERMIERA E' giù.

INFERMIERE Jones, lo prendi tu?

JONES Sì, vado io,

FERITO Come andiamo?

OLIVER Forse qui lei è l'unico a stare peggio di me.

FERITO Mia moglie mi ha accoltellato. Con la lima da unghie stavolta.
Sta sudiando da manicure.

OLIVER Ah.

FERITO E guadagnano bene.

MOGLIE FERITO Sto cercando un dottore per te, amore.

FERITO Si pentono sempre dopo.

DOTT GORDON Signor Rose, sono il dottor Gordon, questo è il mio assistente.

DOTT HILLERMAN Dottor Hillerman. Ci ha telefonato Jason Larrabee.

DOTT GORDON Come siamo a funzioni vitali?

MOGLIE FERITO Tocca prima a noi!

INFERMIERA Saranno da voi tra un momento.

FERITO Amore, abbi pazienza. Non vedi che quello sta per morire?

OLIVER Avete avvertito mia moglie?

DOTT GORDON Sì.

OLIVER Io devo scriverle qualcosa nel caso io non...

DOTT GORDON Terapia intensiva.

INFERMIERA Jeff!

JEFF Sì.

OLIVER ...ce la facessi, per favore.

INFERMIERA Andiamo.

DOTT GORDON La penna, me la dà poi di sopra.

OLIVER Mia moglie c'è?

INFERMIERA No, non credo.

DOTTORE Lastre al digerente superiore.

DOTT GORDON Dovrà mandar giù un po' di bario. Le piacerà, è al gusto di menta.

18 – (ESTERNO VILLA)

BARBARA Per me non c'è niente di più importante degli antipasti. Perché è da quelli che la gente si fa il primo giudizio su tutto il resto.

CAMERIERA VILLA Perdona signora! La signora Rose ha ricevuto una chiamata urgente...

CLIENTE VILLA C'è una chiamata urgente per lei.

BARBARA Oh. Pronto? Mio dio! Oh, mio dio! Immediatamente, corro! Mio marito ha avuto un infarto.

CLIENTE VILLA Anch'io ho perduto mia madre così.

BARBARA Oh, no, no, stia tranquilla, il suo pranzo sarà fantastico. Giuro, tutto di qualità eccezionale.

19 – (OSPEDALE)

DOTT GORDON Dalle lastre risulta una lacerazione esofagea, comunemente nota come ernia iatale. Ecco. I sintomi dolorosi sono come quelli dell'infarto, e anche le cause. Stress, caffè, cibi piccanti, smog. Le terminazioni nervose si irritano e lei ne ha sentito gli effetti. Non piacevoli, ma non fatali.

OLIVER Può venire questa ernia iatale, mettiamo, per essere strizzato tra le gambe di qualcuno?

DOTT GORDON Ehm...no.

OLIVER Allora non muoio, dottore?

DOTT GORDON Come chiunque... però non oggi.

OLIVER Grazie.

INFERMIERA 2 Grazie, se vuole può aspettare qui.

OLIVER Grazie.

GAVIN Oliver! Sei vivo!

OLIVER Sì, era qualcos'altro, non era il cuore. Uno strappo, uno sbrego.

GAVIN Sei vivo!

OLIVER Sì, sì.

GAVIN Allora che fai?

OLIVER Aspetto che arrivi Barbara.

GAVIN Oh, l'aspetto con te.

OLIVER Bene.

GAVIN Ok. La faresti un indagine esplorativa con quell'infermiera?

 Eh?

OLIVER Eh-he! Barbara sarà qui a momenti.

GAVIN

Sì. Si soffoca in questi posti.

20 – (SUL TRENO)

GAVIN Ho preso la bumba per tutto il viaggio. Non ricordavo se ci volevi la scorzetta o no, perciò le ho portate nel caso...

OLIVER Grazie, Gavin.

GAVIN Salute.

OLIVER Salute. Tutte le vite vissute là fuori, gente che mai conosceremo, né loro, né le esperienze che fanno.

GAVIN Non conosci te. Della tua vita, ti illudi di sapere quello che avverrà, però...

OLIVER Però non lo sai.

GAVIN Non lo sai. E proprio quando credi d'avere previsto tutto, bingo, ti arriva un calcione nel culo a tradimento.

OLIVER Secondo te, perché Barbara non è venuta all'ospedale?

GAVIN Non lo so. Forse aveva un buon motivo.

abbandonando. Mi aggrappo alla tua immagine, che porterò con me per l'eternità. Io ti idolatro, ringrazio Iddio di avermi data." Non ho avuto la forza per firmarla.

BARBARA Mah, sono sicura che mi avrebbero detto chi me l'aveva scritta.

CAROLYN Ma come, non ci hai neanche chiamato a scuola, mamma?

BARBARA Non ho visto lo scopo di allarmarvi visto che non c'era niente di che allarmarsi.

OLIVER La mamma non voleva disturbare nessuno, oggi.

JOSH Dovevi telefonare lo stesso.

CAROLYN Sì, dovevi.

SUSAN Mama non voleva preoccuparvi senza necessità. Cosa importante è che padre è vivo.

OLIVER Siamo sempre stati una famiglia che ha comunicato. E se succede qualcosa d'importante, tutti dovrebbero saperlo. E' la regola.

BARBARA Sì.

22 – (IN CAMERA DA LETTO)

OLIVER Ohwkl Che succede? Che c'è?

BARBARA Sono sottosopra.

OLIVER Sono le 3 del mattino, spegni il televisore.

BARBARA Non ero certa del perché non ero venuta all'ospedale, ma ora forse lo so.

OLIVER Io oggi vorrei buttarmelo dietro le spalle, ok?

BARBARA Ok. Stavo correndo verso l'ospedale...ma sapevo che stavi bene, perché non ho mai pensato che qualcosa di davvero potesse accadere a me, ai ragazzi, o a te. Io stavo facendo l'autostrada, e a un tratto ho avuto, fortissima, la sensazione che tu fossi morto.ho capito cosa avrebbe significato restare sola in questa casa e la mia vita senza di te. Ero così spaventata che ho dovuto accostare.

OLIVER Oh. Beh adesso non devi più aver paura.

BARBARA Ho avuto paura perché mi sentivo felice.

OLIVER Felice perché io ero morto?

BARBARA Ero felice d'esser libera. Come se mi fossi tolta un peso.

OLIVER Come se ti fossi tolta un peso?

BARBARA Sì.

OLIVER E io come dovrei reagire se dici che speravi che fossi morto?

BARBARA Ho pensato che dovevo dirtelo.

OLIVER Io credo che tu mi debba delle scuse, Barbara. Se hai qualcosa da dirmi, io sono qua.

BARBARA Io voglio il divorzio.

OLIVER No, ma che divorzio! Ma cosa dici, neanche per sogno.

BARBARA Non sai quanto ci ho riflettuto. Io proprio non voglio più essere sposata con te.

OLIVER Ma, ma, ma... ma perché mai vuoi divorziare? Ti ho fatto qualcosa? O non ti ho fatto qualcosa?

BARBARA Non riesco a specificare i motivi, Oliver.

OLIVER Beh, provaci!

BARBARA Non ci voglio provare!

OLIVER C'è qualcun altro? Un altro uomo?

BARBARA No.

OLIVER Una donna?

BARBARA Ti piacerebbe.

OLIVER Insomma, io dovrei in caso chiedere il divorzio. Voglio dire, quello portato in ospedale in preda ad una grave-

BARBARA Indigestione.

OLIVER Sì, sì, sì, sei una grande esperta nell'arte di farmi passare da cretino.

BARBARA Ok, ok, ok mi dispiace. Sono io la cattiva. Diamo a me tutte le croci addosso.

OLIVER No, no, no. A me forse occorre...io credo che sia opportuno dopo un po' di bellissimi anni passati insieme, che tu mi dia una fondata ragione , io mi sono fatto un culo così, per guadagnare abbastanza per farti vivere da nababba, e ora me la devi, una ragione, che abbia un senso. E sentiamola. Fuori. Sentiamola. Sentiamola!

BARBARA Perché, quando ti guardo mentre mangi, quando ti guardo addormentato, anche solo a guardarti ultimamente, mi viene una gran voglia di spaccarti la faccia.

OLIVER

Spaccamela, spaccami la faccia, ah-ha, vuoi spaccarmi la faccia? Un'altra volta, bada, io la spacco a te. E sarà meglio che ti trovi un avvocato con le palle.

BARBARA

Il meglio che puoi pagarmi.

andato”, bla bla bla, “tutto quello che ho e quello che sono, io lo devo a te”. Lo ha scritto lei, signor Rose?

OLIVER

Mi scusi, avvocato Turnholt. Bieco, lercio, schifoso, pezzetto di merda. Adesso io vorrei dire due parole alla mia signora.

TURNHOLT

Certamente.

OLIVER

Se questa è una gara di caduta rapida verso il basso, hai vinto. Mostrandogli la mia lettera, sei piombata di botto nel più profondo strato di merda fossile uscita dal buco del culo del più stronzo degli ominidi. Io potevo anche darti la casa, ma ora, non l'avrai mai. Mai e poi mai avrai quella casa, hai capito? Tu non avrai mai quella casa.

BARBARA

Si vedrà.

OLIVER

Sì. Si vedrà.

BARBARA

Forse non dovevo usare quella lettera.

TURNHOLT

Oh, mia cara, al momento che saremo in fondo, ricorderà oggi come il suo giorno più luminoso.

24 – (STUDIO DELL'AVVOCATO GAVIN D'AMATO)

GAVIN

Come definite 500 avvocati in pasto agli squali? Un ottimo inizio. Prima mi offendevo a queste battute. Ora le considero semplici verità. Gli avvoca-

Pronto? Oh, non posso parlare ora tesoro. Ho un cliente. T'amo, mi manchi, ti voglio. Ciao. Sono sposato di fresco. E' l'ultima cosa che mi sognavo di fare dopo la vicenda dei Rose. In materia di donne, io spero di essere un uomo migliore di prima. Ma sono certo un migliore avvocato in materia di divorzio. Non commetterò mai più l'errore che commisi con Oliver.

25 – (BIBLIOTECA)

GAVIN Ora concentriamoci sul caso specifico. Lei vuole la casa, e tu vuoi la casa.

OLIVER Non è lei che ne soffre i disagi. Sono io che vivo in camera d'albergo.

GAVIN Non per molto.

OLIVER Rivendicadi aver trovato la casa.

GAVIN Fu lei a trovarla, vero?

OLIVER Sì, ma non è questo il punto. Dice che è tutta opera sua. Non è vero, non è vero. Non ho mai segnato i punti, ma se li avessi segnati, vincerei 40 a 3. Dico per la roba. Ah, bella davvero. Quei stupendi cani in porcellana, quasi tutte le porcellane le ho trovate io. Quel tappeto decò e quell'enorme cucina elettrica non l'avrebbe mai presa senza il mio incoraggiamento.

GAVIN Ah-ha...

OLIVER Le scarpe, quelle sì che è brava a comprarle. Le scarpere che ho comprato io, in quella casa camminavi sulle scarpe.

GAVIN Ecco qua. Ti piacerà questa. 16-9-0-4 del codice civile, paragrafo C. Questa una volta la usai per un divorzio che mi scroccò un mio cugino. Un fallito integrale. Leggi.

OLIVER Agli effetti dei capoversi 1 e 2 dei paragrafi A e B...

GAVIN Qui, qui, salta, salta, da qui: le parti che stanno conducendo vite separate...

OLIVER “Le parti che stanno conducendo vite separate non dividendo né letto né vitto saranno considerate legalmente

separate anche quando esse abitino sotto lo stesso...anche quando abitino sotto lo stesso tetto”?

GAVIN Eh sì, la norma fu codificata per la gente povera e che non poteva permettersi domicili separati durante il divorzio, ma ce ne possiamo avvaere.

OLIVER Cioè posso tornare a casa?

GAVIN Se col divorzio finiamo in tribunale, sostieni che hai protetto le tue proprietà, che eri lì per vigilare che i tuoi beni non fossero esitati.

OLIVER E inoltre potrei convincerla a rinunciare alla casa.

GAVIN No! No, Oliver. Non verrai a patti con lei. La eviterai. Le donne possono essere molto più cattive di quanto t’immagini. Non sottovalutarle come avversarie. Non provarci.

OLIVER No, no, no, no, io...non ti preoccupareGavin, grazie

GAVIN Va bene. Avanti, vai a casa.

26 – (CASA ROSE)

BARBARA E' la cosa più idiota che tu abbia mai fatto.

OLIVER Diciamo pure la seconda.

BARBARA Non puoi stare qui.

OLIVER La legge dice di sì. Legge 16-9-0-4 paragrafo C. Leggitela, passerotta.

CAROLYN Questo è carino. Attaccalo.

BARBARA Che cosa c'è in quel pacco?

OLIVER Quella roba lì, metti in cima?

BARBARA Sì, questo.

OLIVER Oh. Che bello. Attacca la spina, Josh.

JOSH Va bene.

BARBARA E' in corto.

OLIVER Non è in corto. Uno dei fili d'argento tocca la spina.

BARBARA Bravo. Sistemala tu allora.

OLIVER Evvia, siamo a Natale. Siamo festosi.

CAROLYN Io devo uscire.

JOSH E io ho da fare in camera mia.

27 – (IN MACCHINA)

CAROLYN Oddio! La Mia casa va a fuoco!

BOYFRIEND Anch'io amore.

CAROLYN Ma no idiota! Sul serio!

BOYFRIEND Aspetta!

28 – (CASA ROSE)

CAROLYN Oh, mio dio. Ma fa qualcosa! Mamma!

BOYFRIEND Al fuoco! Al fuoco!

CAROLYN Mamma!

OLIVER Chiamate la polizia! Io prendo l'estintore!

SUSAN 9-1...no, no, no 9-1-1

CAROLYN Toglietevi di mezzo.

OLIVER 1: Conservare in ambiente fresco! 2: Tenere verticale e girare l'anello! 3: Tenere a distanza di 90 centimetri. Non dirigerlo in faccia. 90 centimetri, via. Dietro!

JOSH Papà...la tenda, la tenda!

OLIVER E' finito. Meno male che c'ero io. Qua bruciava tutta la casa.

SUSAN Ora ok. Io prendo straccio e comincio a pulire... ma forse è meglio rastrello, o bulldozer...

JOSH Ci mancava il fuoco.

OLIVER Forse non sono state le luci.

BARBARA Se lo dici tu.

OLIVER Ecco, piuttosto che discutere sulle presunzioni di ogni colpa, io preferirei raggiungere un accordo, il tempo sta passando.

BARBARA Vorrei tanto farla finita anch'io, Oliver.

OLIVER Brava! Se andiamo a finire in tribunale gli avvocati ci mangeranno tutto. Io avrei un'equa soluzione. Vuoi sentirla?

BARBARA Sì.

OLIVER Ehm, ehm...io capisco il tuo punto di vista. Hai investito 18 anni della tua vita in questo matrimonio, valgono un sacco, una cifra enorme, 163 mila, 100 dollari.

BARBARA Come ci arrivi a quella cifra?

OLIVER Ehm, equamente. Tu fai più o meno le stesse cose di Susan.

BARBARA No, lei va anche al college. Dovrebbe prendere più di me.

OLIVER Barbara, lasciami finire, non si può fare il minimo paragone tra ciò che fa lei e ... la sua paga è solo la base, tanto che l'ho raddoppiata...e...era ancora poco, allora l'ho triplicata ed ecco come sono arrivato alla cifra: 490 mila, 633 dollari, più o meno. E bada, te li darò in contanti, non sarà facile, saranno acidissimi cavoli ma te li darò, e tu dovrai solo sopressedere per la casa. Me lo devi, Barbara. Hai guadagnato più tu a conoscere me, che io a conoscere te!

BARBARA Guarda, non ti chiederò neanche di tradurre, io , sono io che ho trovato questa casa, io che ho comprato tutto!

OLIVER Sì, con i miei soldi! E' molto più facile spenderli che farli (xufk\$)!

BARBARA Li avrai pur fatti, ma non per me! Tutta merda!

OLIVER Non eri neanche multi orgasmica prima di conoscere me!

BARBARA Tu davvero ti aspetti che io continui a rassicurarti sessualmente anche adesso che ci facciamo schifo?!

OLIVER Non preoccupatevi, tutto sarà risolto. Ciao cara.

29 – (STUDIO DELL'AVVOCATO GAVIN D'AMATO)

OLIVER Ecco qua, le zone rosse sono sue, le zone gialle sono mie. Il verde, terra di nessuno. Per la cucina era difficile ma Barbara ha avuto l'idea dell'alternanza per le ore d'uso.

GAVIN Questo sembra razionale a tutti e due?

OLIVER Sì.

GAVIN Oliver, mio padre diceva sempre che l'uomo non può mai battere la donna quando si tratta d'amore o di vendetta. Perché non lasci che si pigli la casa? Ci sono altre case, ci sono altre donne.

OLIVER Ma no, Gavin, io vincerò, perché io l'ho portata ad accettare le regole base .

GAVIN Oliver, non ci sono vittorie in queste cose, soltanto gradazioni di sconfitta.

OLIVER Eh, ma io ho più metri quadrati!

30 – (CAMERA DA LETTO DI BARBARA)

SUSAN Scusi di disturbarla, ma lei può prestarmi pillola per dormire?

BARBARA E' mio marito che ti ha mandato?

SUSAN Oh, no, difatti, no... che mi ha indovinata. Questo è buono perché io sono in imbarazzo quando fingo.

BARBARA E' carino vedere qualcuno adoperarsi per gli altri in questa casa. Buona notte, Susan.

SUSAN Così, niente pillole?

BARBARA Oh, micia, micia, vieni, micia.

31 – (ESTERNO CASA ROSE)

SUSAN Vuole che faccio telefonata per sentire di farmacia aperta?

OLIVER No, la troverò.

SUSAN Dovrei venire?

OLIVER Oh, come vuoi.

SUSAN Oh, questa è mia marca preferita di auto.

OLIVER E' una Morgan.

SUSAN Ya! Oh! E' intima.

OLIVER Cosa è stato?

SUSAN Una buca o qualcosa... Oh! Gattina! Oh mein Got!

OLIVER Senti, perché non vai subito in casa e prendi un bel sacchetto di plastica?

SUSAN Plastica?

OLIVER Sì.

SUSAN Oh! Povera micina, povera micina.

OLIVER Poi dicono che hanno nove vite!

BARBARA Qua micia, micia, micia micia! Micina? Micia, vieni fuori. Micia micia. Dove sei, micia, c'è la pappa. Hai visto la gatta?

OLIVER Stai parlando con me? No.

BARBARA Micia, micia, micia? Vieni micia? Micina? Ma dove sei? Dove sei finita? Micina? Dove sei, micina? Micina?

32 – (CANTINA CASA ROSE)

BARBARA Che ne hai fatto della mia gatta?

OLIVER Chiudi la porta che fai uscire il caldo.

BARBARA Io so che è successo qualcosa. Ora smettila di fare il tonto.
 Che è successo?

OLIVER Tu hai ucciso la tua gatta, Barbara.

BARBARA Cosa?

OLIVER Sì, sì. Una dannata pillola e la tua gattina sarebbe viva: ho dovuto alzarmi in piena notte per andare in farmacia e facendo marcia indietro-

BARBARA Ah!

OLIVER Dovrebbe spaventarmi? Se stai cercando rogne, Barbara... te le sei trovate.

BARBARA Cosa ti aspettavi? Mi hai ucciso la gatta. Tu mi fai impazzire, Oliver. Per favore, ti chiedo di andartene via.

OLIVER No, questa è la mia casa e qui voglio restare.

33 – (UFFICIO DI OLIVER)

SOCIO 2 Francamente, sono preoccupato per te, Oliver. Hai un'aria disfatta.

OLIVER Sto benone! Andrò in vacanza dopo la ratifica del senato per il dicastero ad Harry.

SOCIO 2 Perché non ti prendi prima qualche giorno? E' vitale per lo studio che ci si arrivi senza intoppi, e ti voglio in piena forma.

OLIVER Sono in piena forma. Io non vi deluderò. Sono in una forma fantastica. Ti ringrazio molto per la premura.

34 – (STUDIO DELL'AVVOCATO GAVIN D'AMATO)

SECRETARIA Signor D'Amato?

GAVIN Sì?

SECRETARIA C'è una persona nel suo studio.

GAVIN Chi? Dica, parli pure!

SECRETARIA La Signora Rose. Ho pensato di non lasciarla in sala
d'aspetto, insomma, se s'incontra col marito, capisce, no?

GAVIN Capisco.

SECRETARIA Lei capisce?

GAVIN Sì, capisco.

GAVIN Barbara? Beh, sai, non dovresti essere qui. A qualcuno
potrebbe sembrare poco ortodosso.

BARBARA Beh, sono qui. Ortodosso o no.

GAVIN Non ti dispiace se io...registro tutto? Solo, per evitare
equivoci su quanto è stato detto. Cos'hai in mente?

BARBARA Beh, dato che sei stato tu a consigliare ad Oliver a tornare in
casa, adesso gli potresti consigliare di uscirne.

GAVIN Perché? Sembra che abbiate già risolto tutto, con le zone
rosse e le zone verdi.

BARBARA Gavin, da quando è cominciata questa cosa, io dormo poco e
male. Il più delle volte mi sveglio singhiozzando.

GAVIN Mi dispiace. E' uno schifo.

BARBARA Ma questa mattina, mi sono svegliata gridando. E non
riuscivo a smettere. Questa cosa deve finire, proprio deve
finire.

GAVIN Consigliavo di vendere la cas-...

BARBARA No!

GAVIN Ok. Almeno su questo concordate.

BARBARA Gavin, io non ho molto denaro. Ma potrei pagarti.

GAVIN Sarebbe illegale.

BARBARA A parte il denaro. Che ci vorrebbe , per convincerti ad aiutarmi, Gavin?

GAVIN Ahw! Rimettiti le scarpe, Barbara. Non faccio sesso di piede dall'82.

BARBARA Hai mai fatto l'amore con rabbia?

GAVIN C'è altro modo? Ehi, ehi... smettila. Ma via, è ridicolo, abbottonati. Vuoi appianare la cosa? Mettiamoci tutti intorno a un tavolo, troviamo qualche compromesso.

BARBARA Non esistono compromessi.

GAVIN E allora, mi dispiace.

BARBARA Ci ho provato. Tu sai dove sono se cambiassi idea.

GAVIN A volte mi chiedo cosa poteva accadere, se accettavo l'offerta. Ma non l'ho fatto. Avrei voluto vederli i suoi alluci, come un grido d'aiuto, fra le mie gambe.

35 – (CASA ROSE)

OLIVER Troia fetente!
BARBARA Stronzo bastardo!
OLIVER Nausea!
BARBARA Ribrezzo!
OLIVER Schifo!
BARBARA Frocio! Buon giorno, Susan.
SUSAN ‘Giorno...

OLIVER Ti ho fatto qualche sandwich per il viaggio.
JOSH Grazie, ma non ho tanta fame.
OLIVER Beh, potrà venirti più tardi. Perché non te l’incarti? Sento che
 dovrei dirti qualcosa...insomma, vai fuori al college...
JOSH Mi hai già detto tutto.
OLIVER Sì, quasi tutto.
JOSH Riguardo la droga, non farti, al sesso, non farti impestare...
 che altro c’è?
OLIVER Solo in campo donne: non farti fregare dai sentimenti.
JOSH Senti, se è andata male a te, non significa che debba
 succedere anche a me, ok?
OLIVER Josh... non andartene così.
JOSH Io ce l’ho con te!
OLIVER Allora cosa vuoi fare? Darmi un cazzotto sul muso? Ti
 farebbe star meglio? Allora avanti.

CAROLYN Tu e papà, cosa vi farete quando non ci saremo noi?

BARBARA Non dire sciocchezze. Ci farà bene stare un po' da soli per sistemare le cose. Vedrai che entro l'estate andrà tutto a posto. E allora preparerò una bella cena e ve la porto su, o venite qua voi. Andrà tutto a posto.

CAROLYN Lo prometti?

BARBARA Certo. Sapete che vi adoro.

CAROLYN lo so.

BARBARA Il mio tesoro...

SUSAN Allora tornerò a prendere le mie cose. Io spero tutto il meglio per voi. Arrivederci.

BARBARA Auguri, Susan.

CAROLYN Ciao.

37 – (STUDIO DELL'AVVOCATO GAVIN D'AMATO)

GAVIN A 15 anni, diventai un evolucionista e mi fu tutto chiaro. Veniamo dal fango, dopo 3 miliardi di anni virgola 8 di evoluzione, il nostro nocciolo è ancora il fango. Nessun avvocato divorzista può dubitarne.

OLIVER La possiamo inchiodare! Dà una cena importante in casa stasera alle otto. Il critico culinario del Post ha telefonato per confermare l'ora e...a me ha mandato questo falso avviso di disinfestazione, dice che la casa sarà gasata per le termiti, perché ne stia lontano.

GAVIN Ma può dare delle cene.

OLIVER Sì, ma ha mentito per la disinfestazione.

GAVIN Può mentire.

OLIVER Ha preso due mie statuette di porcellana. Qualsiasi mercante le darà almeno mille dollari per quelle. Lei sta finanziando la sua cena con la mia roba, io voglio che sia incriminata per furto e farla sbattere in galera!

GAVIN Senza prove, non ci sono gli estremi.

OLIVER Un momento...ma dico...cosa...da che parte stai tu? Ti ha lavorato, eh? L'hai scopata?

GAVIN Neanche un po'.

OLIVER Era fantastica... è stata una ginnasta...

GAVIN Davvero?

OLIVER Eh, sì.

GAVIN Senti, Oliver...scusa, ma ho perso il filo.

OLIVER Andiamo, Gavin, facciamola arrestare!

GAVIN Non credo che dovresti restare in casa. Io spingerò perché la vendiate e dividiate il ricavato.

OLIVER No. Sarebbe tradirmi. Credi che non sappia soffrire per vincere il match?

GAVIN Tu non vincerai questo match, Oliver. Senti, io ti rispetto, Oliver, sei un professionista, io sono un professionista, e da professionista e da amico, ti dico che in un modo o nell'altro, andrai al tappeto. Dai forfait.

OLIVER Capisco quello che dici. Ti esonero.

38 – (CASA ROSE)

BARBARA Ecco, alcuni dei piatti di stasera sono nuovi. Alcuni certamente ve li avevo già fatti, però sono tutti i miei piatti preferiti, perché tutti voi siete i miei clienti preferiti.

OLIVER Ciao, tesoro, perdona il ritardo. Beh, forse è meglio che io non mi sieda vicino a nessuno perché ho un tantino di raffreddore.
(starnutisce)

INVITATI Salute.

OLIVER Ora sarà meglio che vada a pisciare sul pesce.

INVITATI Ma è inaudito/Oh!/Ma è ubriaco!

BARBARA Oliver, quelle persone sono clienti. Stai compromettendo i miei affari, ho il redattore culinario del Post di là.

REDATTORE POST Va tutto bene? Oh.

BARBARA Io non ti umilierei mai così.

OLIVER Ti manca lo strumento. Oh! Te ne vai così presto, bambolina?

REDATTORE POST Sembra sia in corso una baruffa in famiglia. Non so se è meglio andarsene ma però decisamente consiglio di saltare la portata del pesce.

INVITATA Oh, ma allora...?

OLIVER No!

39 – (ESTERNO CASA ROSE)

OLIVER Ma...? Cosa stai facendo? Cosa stai facendo? Vedete cosa fa?
Vedete? No!!!

BARBARA Scendi, cocchino!

OLIVER Prima mi dovrai uccidere!

BARBARA Io non scherzo, Oliver.

OLIVER Non ne hai il fegato. Avanti! Coraggio!

INVTATA E' assurdo, spaventoso!

OLIVER Ok, da ora senza guantoni. Ascolta, io non voglio dare spettacolo.
Insomma, io abito anch'io in questo quartiere...ma da ora senza
guantoni! Cacasotto!

40 – (CUCINA DI CASA ROSE)

OLIVER Agli invitati sarebbe piaciuto.

BARBARA Da te mi sarei aspettata un po' più di fantasia, Ollie. Farò un po'
di pulizie.

OLIVER No, le porcellane no! Ci tieni quanto ci tengo io.

BARBARA Di più.

OLIVER Quella non toccarla! No! Dammela! Dammela! Dammela!

BARBARA No!

OLIVER Dammela! Buonanotte.

OLIVER Benny? Benny?

41 – (STUDIO DELL'AVVOCATO GAVIN D'AMATO)

GAVIN

Fino ad ora era una normale situazione da divorzio, ammaccature, qualche piatto rotto, un pesce al piscio, però le consiglio un cordiale per la prossima puntata. Ci sono due dilemmi che scombussolano le meningi umane: come fare a trattenere qualcuno che non vuole restare, e come fare a sbarazzarsi di qualcuno, che non se ne vuole andare.

42 – (CASA ROSE)

(Biglietto: “Dobbiamo parlare. Ore 21. Sala da pranzo.”)

(Risposta: “Il Signor Oliver Rose ci sarà.”)

OLIVER Ho stappato questo grande vecchio, per farlo respirare. Sei molto bella.

BARBARA Mi sento bene.

OLIVER Sì, anch’io. La seduta per il dicastero a Larreebe è andata molto bene, oggi. Sai, sono rimasto sorpreso , lietamente sorpreso, del tuo invito.

BARBARA Grazie per il vino. Spero che non sia avvelenato.

OLIVER Idem per questo.

BARBARA Abbiamo incasinato tutto, Oliver.

OLIVER Sì, questa è l’impressione.

BARBARA Io voglio ricominciare ad avere una vita normale.

OLIVER Io lo stesso, Barbara. A vederci così è difficile credere che noi non possiamo essere felici.

BARBARA Sì che possiamo. Ma non insieme. Voglio chiederti per l’ultima volta di andartene.

OLIVER Eh no, non posso. Non voglio.

BARBARA Fai tanti di quei soldi, Oliver. Puoi comprare un’altra casa, puoi ricomprare tutto.

OLIVER Tranne te. Ti sarà forse difficile crederlo, ma io ti amo ancora. Io ancora ti voglio. Stento a crederci anch’io.

BARBARA Quello che stenti a credere è che io non voglio te.

OLIVER Beh, sì. Quello è un problema che ho ma non credo di essere peggiore di molti altri. Come si ricomincia daccapo?

BARBARA Non lo so.

OLIVER Dimmelo.

BARBARA Non ci riesco.

OLIVER Oh, ti prego.

BARBARA Non lo so.

OLIVER Ti prego, dimmelo. Dai, Barbara, dimmelo.

BARBARA Basta!

OLIVER Credo che tu non voglia parlarne.

BARBARA No, che non voglio parlarne. Oliver, se non esci di qui adesso, tu non hai idea di dove potrò arrivare.

OLIVER Dove arriverai? Dimmelo.

 Siamo stati tremendi, ma c'era qualcosa tra noi, che ancora c'è.

 Non abbiamo ancora superato il livello di guardia.

BARBARA Io sì.

OLIVER Non ne sono convinto. Nessuna che fa un paté così buono può essere tanto cattiva.

BARBARA Dipende da con che cosa è fatto quel paté. Uh...bwau!

OLIVER Benny?

BARBARA Un cane buono fino all'ultimo morso.

OLIVER Nooooooooooooooooooooo! Cristo!

BARBARA Il lampadario te lo darò!

OLIVER Barbara?

BARBARA Stronzo!

OLIVER Non puoi uscire. Ti troverò, dolcezza. Conosco troppo bene questa casa. Ma dove diavolo è? Ah...

Ahw-oh!

Ti ho messo sotto, adesso, eh? E ora che fai? Ora faccio tutto quello che voglio!

BARBARA Smettila...ti prego, smettila!

OLIVER Ah, che buon profumo di sporco...ah...ah...Barbara...ci vuole questo...ci vuole questo...per noi...

BARBARA Non... parlare... Oliver...voglio solo te... il vendicatore calvo...ti prego...

OLIVER Non l'avevi più chiamato così da anni... ah, sì...Barbara...sì...aaaaah, sì...ah, Barbara, aah...
AAAAAAHHH! Cristo! Oddio! Ah! Ah!

BARBARA E' stato bello per te come per me?

OLIVER Ahhhhh, ohhhhh...

43 – (BAGNO)

OLIVER

Ahh...ohw...

Aaaaaaaaaaaaaaaaaah!

44 – (FUORI CASA ROSE)

SUSAN

Ma che succede dentro?

45 – (CASA ROSE)

OLIVER Oh, scusami. Credevo fossi Barbara.

SUSAN Signor Rose, che succede qui? Lei sta ok?

OLIVER Oh, sto bene. Sì, bene. Senti Susan, io ora sono preso da una cosa importante, non posso parlare, vieni che ti apro la porta.

SUSAN Ma la signora sta bene?

OLIVER Sì, lei sta bene, sì.

SUSAN Dov'è signora? Lei è sicuro che sta bene?

OLIVER Barbara! C'è Susan qui. Vuol sapere se stai bene.

BARBARA Mai stata meglio.

OLIVER Grazie per essere passata, Susan.

SUSAN Viene fuori con me, signor Rose?

OLIVER Sì andiamo. Oh, un momento, ho dimenticato una cosa...

SUSAN Cosa?

OLIVER Barbara.

SUSAN No! Signor Rose, signor Rose. No. Oh, mein Got...signora Rose.

OLIVER Ooon...ly...you...can...

BARBARA Che diavolo sta architettando?

OLIVER Oonly...you...can...

Ciao. T'ho portato una sorpresina. Gne gne gne gne gne.

BARBARA Sei uno stronzo.

OLIVER Facciamo un patto. Tu di che è mia, e puoi prenderti tutto in questa casa.

BARBARA Ok... è mia.

OLIVER Barbara! Barbara, mi dispiace. Ti ho fatto male? Eh? Stai bene? Ah!

Bene, bene, bene. Ti aiuterei volentieri, in cambio della casa.

BARBARA No.

OLIVER Ti prego, non rovinare il pavimento palladiano, quando atterri.

BARBARA Ora va meglio.

OLIVER Io ti salverò, che ti piaccia o no.

BARBARA Non ci riuscirai. E' troppo pesante. Ti strapperà fuori.

OLIVER Funzionerà. Oh...

BARBARA Oli...

OLIVER Quasi...e va bene...va bene. Altalenando forse arriviamo alla balaustra.

BARBARA Fermo! Fermo! Non muoverti. Ho allentato il fermo perché ti cadesse addosso.

OLIVER Oh. Che bella notizia.

46 – (FUORI CASA ROSE)

SUSAN

Ah! Gavin! Gavin! Gavin!

GAVIN

Susan, aspetta almeno che mi fermi.

SUSAN

Grazie a dio è qui. Penso che non arriva mai. Sono dentro, e sono come pazzi.

48 – (FUORI CASA ROSE)

SUSAN Niente?

GAVIN Macché, niente. Ok, entriamo.

SUSAN Oh, mein Got!

GAVIN Oliver! Barbara!

49 – (INTERNO CASA ROSE)

OLIVER Gavin!

BARBARA Gavin!

OLIVER Gavin, prendi la scala!

GAVIN (FC) Ok.

OLIVER Beh, lo sapevo che finiva tutto bene.

BARBARA Gaaaavin!

OLIVER Gavin!

BARBARA Gavin!

OLIVER Gavin! Eh...ehm...ce la caveremo, cara. V-vedi quei due cavi?

BARBARA Sì?

OLIVER Ognuno di loro può reggere almeno 100 chili...sì.

BARBARA Aaaaaaaaaaaaaaaaaahhhhhhhhhhhhhhhhh!

GAVIN Arriviamo!

SUSAN Mein got...sono morti...oh!

50 – (STUDIO DELL'AVVOCATO GAVIN D'AMATO)

GAVIN

Che storia, eh? Qual è la morale? Chi ama i cani sposi chi ama i cani, e chi ama i gatti sposi chi ama i gatti? Non lo so. Potrebbe essere questa. Un civile divorzio è una contraddizione in termini. Forse dopo l'accaduto sono diventato tradizionalista. Forse non è naturale restare sposato Per tutta la vita ad una persona sola. Anche se i miei ce l'hanno fatta. 63 anni. E qualcuno buono.

Bene, adesso parliamo di questo divorzio. In merito a sua moglie, io non posso che sollecitarla ad essere generoso, anche a costo di lacrime e strazio. Perché la cosa che più conta qui, è di venirne a capo al più presto, e più pulitamente possibile, perché lei possa cominciare a ricostruirsi la vita con un'altra. Sennò... può alzarsi di qui e tornare a casa, e cercare di trovare qualche briciola di quello che lei un tempo amava, nella ragazza degli anni verdi. La vita è sua. Ci rifletta.

Ciao, aspettami. Ti amo.

THE END